

Ente Terre Regionali Toscane

(L.R. 27 dicembre 2012, n. 80)

DIREZIONE

Decreto n. 89 del 21.11.2016

Oggetto: Affidamento del Servizio di comunicazione e promozione attraverso l'utilizzo dei social network, finalizzato alla promozione e crescita online delle iniziative "100.000 Orti in Toscana" e "Banca della Terra".

Allegati da pubblicare:

-

Dirigente responsabile: Claudio Del Re

Estensore: Francesca Pirrone

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale sulla banca data degli atti amministrativi dell'Ente Terre Regionali Toscane

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012, n. 80 “Trasformazione dell’Ente Azienda Regionale Agricola di Alberese in Ente Terre Regionali Toscane. Modifiche alla L. R. n. 39/2000, alla L. R. n. 77/2004 e alla L. R. n. 24/2000”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19 Marzo 2013, n. 46 “Ente Terre regionali toscane. Nomina del direttore.” con il quale si è provveduto alla nomina del sottoscritto quale Direttore dell’Ente Terre regionali Toscane;

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” ed in particolare gli articoli 2 “Rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza”, 7 “Direttore generale”, 9 “Responsabile di settore” e 17 “Incarichi di coordinatore di area e di responsabile di settore”;

Richiamato il Decreto del Direttore Generale dell’Ente Terre Regionali Toscane del 27/01/2016, n. 3 L.R. 80/12 art. 10, comma 2, che adotta il bilancio preventivo annuale di Ente Terre Regionali Toscane per l’anno 2016 e pluriennale 2016 - 2018;

Visto il Decreto del Direttore Generale dell’Ente Terre Regionali Toscane del 29/03/2016, n. 20 L.R. 80/12 art. 10, comma 2, che adotta il Piano Annuale delle Attività dell’Ente Terre regionali toscane per l’anno 2016 con indicazioni relative al triennio 2016 - 2018;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 298 del 11/04/2016, con la quale si adotta il "Piano Annuale delle Attività dell’Ente Terre regionali toscane per l’anno 2016 - 2018”;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 43 del 17/05/2016 con la quale, ai sensi dell’art. 11, comma 5, dello Statuto, si esprime parere favorevole sul bilancio economico di previsione 2016 e piano degli investimenti 2016 – 2018 dell’ente Terre Regionali Toscane;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 559 del 14/06/2016 – Approvazione bilancio preventivo economico annuale 2016 e piano investimenti 2016 – 2018 di Ente Terre Regionali Toscane;

Richiamato l'articolo 3 della l.r. 80/2012 che istituisce la “Banca della Terra” e dato atto che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a della stessa l.r. 80/2012 Ente Terre Regionali Toscane è il soggetto che gestisce tale strumento;

Vista la Risoluzione numero 1 del 30 giugno 2015 del Consiglio Regionale con cui è approvato il “Programma di Governo per la X legislatura Regionale” e ricordato che tale atto ha individuato venticinque iniziative da lanciare nei primi cento giorni di governo della legislatura introducendo innovazioni, consolidando o anticipando interventi da completare poi nell’ambito dell’azione di governo per il 2015 - 2020;

Dato atto che tra tali interventi è inclusa la proposta “Centomila orti in Toscana” inerente la costruzione di nuovi orti in Toscana per migliorare la salute e il mangiar sano, utilizzando la Banca della Terra, lo strumento creato dalla Regione attraverso il quale è possibile mettere a disposizione terreni incolti o comunque disponibili all’affitto;

Considerato che l’obiettivo dell’iniziativa “Centomila orti in Toscana” è quello di porre in essere tutte le azioni finalizzate a rendere disponibili alle persone residenti nelle aree a maggior livello di

urbanizzazione superfici utilizzabili come “orti urbani”, intesi come luoghi moderni, destinati a persone di tutte le età, che siano anche centri di aggregazione e di scambio culturale fra i coltivatori, ma anche fra i “visitatori occasionali”, ed eventualmente destinati, laddove possibile, a produrre generi alimentari per le persone più povere;

Dato atto che per raggiungere tale obiettivo l'intervento regionale è stato indirizzato a definire e sperimentare un “modello di orto urbano”, con il coinvolgimento di alcune amministrazioni comunali che hanno già esperienza in materia ed a promuovere successivamente la realizzazione del modello verso i Comuni che intenderanno aderire all'iniziativa realizzando spazi da destinare ad orti urbani conformi al modello regionale definito;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2015, n. 82 “Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2016”;

Richiamato in particolare l'articolo 1 “Centomila orti in Toscana”, comma 1 della l.r. 82/15 che stabilisce che la Regione, in collaborazione con i Comuni di Firenze, Bagno a Ripoli, Siena, Livorno, Grosseto e Lucca, definisce e sperimenta un modello di orto urbano da diffondere sul territorio regionale, nella cui gestione sono coinvolte prioritariamente strutture associative costituite da giovani;

Vista la Delibera di Giunta Regionale 28 settembre 2015, n. 910 con cui è approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione Toscana, Ente Terre Regionali Toscane, Anci Toscana, Comuni di Firenze, Bagno a Ripoli (FI), Siena, Livorno, Grosseto e Lucca per la realizzazione dell'iniziativa “Centomila orti in Toscana” approvata nell'ambito del Programma di Governo per la X legislatura regionale;

Dato atto che con la firma del protocollo, avvenuta in data 15 ottobre 2015, è stato attivato un gruppo di lavoro volto alla definizione di linee guida e di progetti tecnici per la definizione del “modello di orto urbano toscano”, e alla successiva sperimentazione che riguarda la realizzazione del modello sul terreno di tali Comuni;

Vista la Delibera di Giunta Regionale 19 ottobre 2015, n. 995 con cui sono approvate le modalità attuative dell'iniziativa ed è avviata la manifestazione di interesse da parte dei Comuni della Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regionale 2 febbraio 2016, n. 42 con cui sono approvate le linee guida per la realizzazione e la gestione degli orti da parte dei Comuni e dei soggetti concessionari così definendo il “Modello di orto urbano” applicabile alle realtà comunali del nostro territorio;

Richiamati i commi 1, 3 e 4 dell'articolo 1 “Centomila orti in Toscana” della l.r. 82/15 che stabiliscono che a seguito della definizione del modello di orto questo venga sperimentato dai Comuni individuati ed inoltre che le modalità e la durata della sperimentazione, nonché le modalità operative per l'erogazione dei contributi siano disciplinati con deliberazione della Giunta regionale, con il supporto tecnico di Ente Terre Regionali Toscane;

Vista la Delibera di Giunta regionale 8 novembre 2016, n. 1097 che diffonde sul territorio regionale il modello di orto urbano toscano concedendo i contributi stabiliti dalla l.r. 82/2015;

Ricordato che nell'ambito della iniziativa “Centomila orti in Toscana” i bandi per le Associazioni e per i cittadini interessati alla concessione di “Complessi di orti” o alla assegnazione di singoli

appezzamenti di terreno sono diffusi per il tramite della “Banca della Terra” e che pertanto i due strumenti risultano strettamente interconnessi;

Considerato che uno degli elementi caratterizzanti dell'iniziativa “Centomila orti in toscana” è rappresentato dalla “messa in rete” delle esperienze realizzate attraverso canali Social dedicati attraverso cui è possibile ottenere importanti risultati, quali:

- incrementare la conoscenza delle iniziative “100.000 Orti in Toscana” e “Banca della Terra” nei cittadini ;
- accrescere la visibilità e la qualificazione online delle iniziative “100.000 Orti in Toscana” e “Banca della Terra”;
- pubblicizzare il valore strategico ed economico delle iniziative “100.000 Orti in Toscana” e “Banca della Terra”;
- pubblicizzare gli ambiti di intervento, informando i potenziali destinatari ed i fruitori finali sulle opportunità offerte dall’iniziativa “100.000 Orti in Toscana”;
- diffondere la conoscibilità dei bandi della “Banca della terra” e mantenere in costante aggiornamento tutti gli interessati;
- diffondere la conoscibilità delle opportunità concesse dalla “Banca della terra” presso i proprietari dei terreni;
- creare comunità online e offline intorno all’iniziativa “100.000 Orti in Toscana”;
- pubblicizzare la sinergia tra Ente Terre Regionali Toscane, Regione e altri enti, accrescendo la consapevolezza nell’opinione pubblica sul ruolo da questi svolto nell’attuazione dei progetti e nella concessione dei beni agricoli pubblici;
- assicurare trasparenza nei processi decisionali e nelle modalità di attuazione del progetto garantendo l’esercizio dei diritti di informazione, accesso e intervento in tutte le fasi di realizzazione degli orti urbani;
- garantire la diffusione dei risultati e la promozione dei singoli progetti per accrescere la conoscenza del progetto e il coinvolgimento sia presso i cittadini sia presso le amministrazioni nonché per allargare il più possibile il numero degli orti urbani in Toscana ed i beni inseriti in “Banca della Terra”;

Vista la Legge 6 luglio 2012, n. 94, di conversione del Decreto Legge 7 maggio 2012, n. 52, che prevede l’obbligo per le Amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, di acquisire beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria mediante il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici di cui all’articolo 328 del D.P.R. 207/2010, nonché la Legge 24 dicembre 2012, n. 228, art. 1, comma 149, che ha modificato l’art. 1, comma 450 della Legge 296/2006 che prevede che le Amministrazioni pubbliche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria sono tenute a fare ricorso al MEPA, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Visti gli articoli del D.Lgs. 50/2016, il D.P.R. 207/2010, la L.R. 38/2007 e il Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008, modificato con il D.P.G.R. n. 29/R del 18 luglio 2011, che prevede l'affidamento diretto con richiesta di offerta per acquisizione di beni e fornitura di servizi in economia per importi sotto soglia comunitaria;

Considerato che la Regione Toscana, in qualità di centrale di committenza, ha messo a disposizione per le acquisizioni di beni e servizi proprie e degli altri enti del territorio un sistema telematico di acquisto (denominato START) per lo svolgimento delle procedure di affidamento dei contratti ai sensi del D.Lgs. 50/2016;

Preso atto che Terre Regionali Toscane è Ente pubblico non economico istituito della Regione Toscana con L.R. 80/2012 dotato, ai sensi dell'art. 50 dello statuto della Regione Toscana, di personalità giuridica e di autonomia amministrativa e gestionale che pertanto in riferimento all'art. 2 comma a) della L.R. 38/2007 deve applicare le disposizioni della predetta legge;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 2 del 21 gennaio 2016, recante l'approvazione del Regolamento delle acquisizioni in economia di forniture, servizi e lavori di Ente Terre;

Dato atto che al fine di garantire un'ampia diffusione dei risultati ottenuti dalle iniziative "100.000 Orti in Toscana" e "Banca della Terra" è necessario fare ricorso ad organi di comunicazione pubblica specializzati e consolidati sul territorio, basati sulle principali piattaforme Social, in grado di avviare, gestire e sviluppare gli account delle piattaforme Social, dal punto di vista del messaggio trasmesso e della grafica utilizzata per una comunicazione mirata;

Considerato che per promuovere l'attività sopra esposta risulta necessario procedere, ai sensi dell'art. 23, comma 15, del D.Lgs. 50/2016, all'acquisizione del servizio sopra esposto;

Ritenuto pertanto di individuare la Ditta Open Comunicazione quale soggetto con le caratteristiche idonee agli scopi del servizio essendo, fra le altre cose, editore della testata www.cittadiniditwitter.it, il primo e unico quotidiano on line italiano specificatamente dedicato al mondo dei Social network;

Ritenuto di impegnare per il servizio di comunicazione, diffusione in rete, promozione e crescita online attraverso i Social network delle due iniziative "100.000 Orti in Toscana" e "Banca della Terra" euro 10.000,00 + iva per un periodo di vigenza contrattuale di 12 mesi, ed euro 10.000,00 + iva per l'eventuale proroga di ulteriori 12 mesi, per un importo complessivo di euro 20.000,00 + iva;

Attestato che la spesa necessaria per il Servizio di comunicazione e promozione attraverso l'utilizzo dei social network rientra per importo e per tipologia nella casistica di cui all'art. 2, lettera j) del regolamento dell'Ente;

Attestato che la spesa necessaria per il Servizio di comunicazione e promozione attraverso l'utilizzo dei social network, finalizzato alla promozione e crescita online delle iniziative "100.000 Orti in Toscana" e "Banca della Terra" rientra nell'ambito del Piano Annuale delle Attività dell'Ente Terre Regionali Toscane per l'anno 2016 con indicazioni relative al triennio 2016-2018 (L.R. 80/12 – art. 10 – comma 2) approvato con Delib GR 563/2016;

Dato atto che per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" –

DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'art. 86, comma 3 bis, del D.Lgs. 163/2006;

Dato, infine, atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

DECRETA

1) di impegnare per il servizio di comunicazione, diffusione in rete, promozione e crescita online attraverso i Social network delle due iniziative "100.000 Orti in Toscana" e "Banca della Terra" euro 10.000,00 + iva per un periodo di vigenza contrattuale di 12 mesi, ed euro 10.000,00 + iva per l'eventuale proroga di ulteriori 12 mesi, per un importo complessivo di euro 20.000,00 + iva; (euro 24.400,00);

2) di avviare la procedura di invito sul sistema telematico di acquisto della Regione Toscana (denominato START) per l'affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, della L.R. 38/2007 e del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008, nonché del Regolamento di Terre Regionali Toscane D.D. n. 02 del 21/01/2016 art. 2 comma d), relativo al Servizio di comunicazione e promozione attraverso l'utilizzo dei social network, finalizzato alla promozione e crescita online delle iniziative "100.000 Orti in Toscana" e "Banca della Terra";

3) di individuare nella Ditta Open Comunicazione il destinatario della richiesta di offerta mediante affidamento diretto sul sistema START.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre regionali toscane.

IL DIRETTORE
Claudio Del Re